



PARCO  
NAZIONALE  
DELLO  
STELVIO  
  
NATIONAL  
PARK  
STILFSE  
R JOCH

REGIONE LOMBARDIA



Bormio, 24 NOV. 2014

Spett.le  
Provincia di Brescia  
Area Territorio  
Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA  
Ufficio VAS  
Ufficio Parchi  
Via Milano, 13  
25126 BRESCIA BS

pec [protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

Spett.le  
Comune di Ponte di Legno  
P.le Europa, 9  
25056 PONTE DI LEGNO BS

pec [ll.pp.@comune.ponte-di-legno.bs.it](mailto:ll.pp.@comune.ponte-di-legno.bs.it);

Prot. n. 2812 Pos. VIII-1-2

Oggetto: **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE D'INCIDENZA (VIC) DEL PGT DEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO**

Con riferimento alla recente nota del Comune di Ponte di Legno, prot. n. 6053 del 19.11.2014, relativa alla trasmissione delle integrazioni allo Studio di Incidenza del P.G.T. comunale, si sono valutate le integrazioni e gli aggiornamenti, sinteticamente riassunti nella tabella 0.0.1 dello Studio, in risposta alle specifiche richieste della Provincia di Brescia ed ai contributi del Parco dell'Adamello e dello scrivente Ufficio, prendendo atto inoltre della proposta dello stralcio degli Ambiti di Trasformazione 16, 17 e 19, e si è esaminata la documentazione resa disponibile sui siti istituzionali, anche successivamente e ad esito della seconda seduta della conferenza di VAS.

In termini generali, si ritiene di dover riconfermare quanto già espresso con nota del 20.10.2014, prot. 2457, ravvisando un difetto di coerenza tra gli obiettivi e le finalità del Piano, improntati alla valorizzazione ed alla tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici, e le trasformazioni territoriali previste.

Nello specifico, tuttavia, il Parco Nazionale dello Stelvio - e l'omonima ZPS IT2040044 - pur interessando più del 49% della superficie afferente al Comune, si colloca nella sua porzione settentrionale, all'interno della Valle di Viso e della Valle delle Messi, a quote generalmente superiori a 1600 m.s.m. in aree scarsamente o non urbanizzate; al contrario gli ambiti di trasformazione in previsione sono tutti posti, a distanze di alcune centinaia di metri dall'area protetta, sul fondovalle in prossimità dei nuclei urbanizzati o nei pressi del Passo del Tonale, nel bacino idrografico della Valle dell'Ogliolo, non interferente con le aree del Parco.



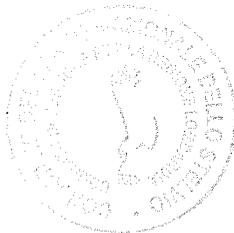
Si ritiene pertanto, in accordo alle valutazioni dello Studio di Incidenza, di escludere la possibilità di significativi impatti diretti delle trasformazioni sul sito di rete Natura 2000 in gestione; i potenziali impatti indiretti, evidenziati nella propria nota 2457/2014 e d'altronde adeguatamente analizzati nella documentazione presentata in sede di VAS, dovranno essere invece oggetto di tutte le misure di mitigazione già illustrate nello stesso Studio di Incidenza.

Recentemente il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, con decreto del Presidente n. 33 del 29 settembre 2014, ha approvato il "Documento integrativo al Piano del Parco Nazionale dello Stelvio concernente la valutazione dello stato di conservazione e la definizione delle misure di conservazione per habitat e specie dei Siti Natura 2000" in gestione al Parco; tale documento, al quale si dovrà comunque fare riferimento per quanto attiene in generale la ZPS, individua tra l'altro con apposita cartografia le aree di particolare valore per la fauna, tra le quali due nel Comune di Ponte di Legno sono in parte esterne alla ZPS: lom\_067, comprendente l'area di S. Apollonia (identificata come area umida di interesse), e lom\_066, area forestale ad alta valenza ambientale di Somalbosco. In tali aree si crede opportuno sottoporre a valutazione di incidenza eventuali futuri interventi, anche al di fuori del sito di rete Natura 2000.

Come di particolare interesse è stato cartografato inoltre il Passo del Tonale (lom\_068 – valichi di migrazione avifauna e altro); in tale area, salva la competenza specifica dei gestori dei siti presenti, si ritiene utile per nuovi interventi adottare tutte le misure specifiche – descritte nello stesso Studio di incidenza – per mitigare od escludere il rischio di collisione dell'avifauna, anche in termini di inquinamento luminoso.

Per quanto attiene alla valutazione della compatibilità delle previsioni del PGT agli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale dello Stelvio, comprendenti il Piano per il Parco, la relativa zonizzazione e le Norme di attuazione, nonché il Regolamento (art. 11, legge 394/1991), ci si potrà più compiutamente esprimere a seguito del provvedimento di adozione.

Distinti saluti.



Per il Direttore  
Wolfgang Platter

Il Vicedirettore  
Luca Pedrotti

DB